



## Provincia di Forlì-Cesena

### DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2024, il giorno ventinove del mese di Luglio alle ore 12:45, nella Residenza Provinciale Piazza G.B. Morgagni n° 9 - Forlì, il Vice Presidente Ancarani Valentina con la partecipazione del Segretario Generale Mei Manuela Lucia ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

### ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

#### *DECRETO N° 74*

**COMUNE DI CESENA-NUOVA LINEA ELETTRICA A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO E NUOVA CABINA DENOMINATA "TORRE\_FV" A SERVIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN VIA TORRE LOCALITA' SAN CARLO-  
ESPRESSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA**

## **IL VICE PRESIDENTE**

**VISTA** la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dal Responsabile del Procedimento, Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli;

**RITENUTO** di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

**CONSIDERATO CHE** la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito;

## **DECRETA**

**1. DI APPROVARE** la proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

**2. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**Visto** l'impedimento del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena ad adottare il presente atto, a causa di una potenziale ipotesi di conflitto di interesse istituzionale, dovendo, in qualità di Sindaco e membro del Consiglio Comunale di Cesena, decidere in relazione alle competenze di questa Provincia in merito al procedimento in oggetto;

**Richiamato** il comma 66 dell'art. 1 della L. 56/2014, il quale tra l'altro recita: “...*il vicepresidente esercita le funzioni di presidente in ogni caso in cui questi ne sia impedito...*”;

**Vista** la nota inoltrata da ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, di convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi del comma 2 ex art-14 L. 241/90, relativa al procedimento indicato in oggetto, avviato ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 8/2023, pervenuta a questa Amministrazione in data 03/06/2024 ed assunta al prot. prov.le n. 15762.

### **Premesso che:**

- La società agricola La San Carlo S.S., in qualità di produttore di energia elettrica da fonti rinnovabili, con nota del 21/05/2024, successivamente integrata con nota del 23/05/2024, ha presentato ad ARPAE istanza di rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. n. 8/2023, per la costruzione e l'esercizio del seguente impianto elettrico:  
*“Nuova linea elettrica a 15kV in cavo sotterraneo e nuova cabina denominata ‘TORRE\_FV’ in via Torre, in località San Carlo, nel Comune di Cesena”*;
- La realizzazione degli impianti elettrici in progetto è necessaria al fine di soddisfare la richiesta avanzata ad E-Distribuzione S.p.A., gestore della rete di distribuzione elettrica, dalla stessa Soc. Agr. La San Carlo S.S., riguardante la connessione di un impianto fotovoltaico posto sulla copertura di fabbricati ad uso avicolo, per una potenza totale in immissione di 499,66 kWp;
- La Soc. Agr. La San Carlo si è avvalsa della facoltà di seguire le procedure autorizzative delle opere per la connessione dell'impianto fotovoltaico, pertanto risulta come soggetto richiedente l'autorizzazione;
- E-Distribuzione S.p.A. procederà alla costruzione e all'esercizio del nuovo impianto di rete per la connessione, che verrà utilizzato per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica di cui E-Distribuzione S.p.A. è concessionaria;
- L'autorità competente in merito all'istanza presentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 13/2015, è ARPAE - Area Autorizzazioni Concessioni EST - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena;
- L'impianto elettrico in oggetto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Cesena per cui l'autorizzazione comporterà, ai sensi del punto 2.10 dell'Allegato al D.M. 22/10/2022 e dell'art. 3 comma 2 della L.R. 8/2023, variante urbanistica per la localizzazione dell'infrastruttura, con l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. 30/2000;
- La società agricola La San Carlo S.S., relativamente alla disponibilità delle aree di proprietà privata interessate dal progetto, ha dichiarato di essere proprietaria dell'unica particella privata interessata dall'opera (Catasto Terreni del Comune di Cesena, foglio 12, particella 255 sezione B);
- La realizzazione degli impianti fotovoltaici di produzione oggetto di connessione è già stata autorizzata con CILA n. 10/UCILA/2023 PGN n. 4454 del 01/02/2023 (assunzione di efficacia prot. n. 12152/2023 del 03/04/2023).

### **Visto che:**

- Tutta la documentazione progettuale e copia delle richieste di parere formulate dalla società La San Carlo S.S. è stata resa disponibile sul server di Google Drive utilizzato da ARPAE-SAC di Forlì-Cesena;

Prop n 81 / 2024

- All’istanza in oggetto, relativa alla costruzione e l’esercizio di reti e impianti di distribuzione di energia elettrica e di opere indispensabili alle stesse, si applica la procedura autorizzativa prevista al punto 2 dell’Allegato al D.M. 22/10/2022, integrata con quanto previsto dall’art. 3 della L.R. 8/2023, che prevede il rilascio di un’autorizzazione unica da parte di ARPAE a seguito di un procedimento unico svolto mediante conferenza di servizi di cui all’articolo 14-bis della legge 241/1990, nell’ambito della quale sono acquisiti tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni e dagli Enti interessati, necessari per la costruzione e l’esercizio della rete, dell’impianto di distribuzione e delle opere indispensabili;
- Nella comunicazione di avvio del procedimento (prot. prov. 15762/2024) l’autorità competente, ARPAE, ha richiesto a questa Amministrazione di esprimere:
  - la conformità alla strumentazione sovraordinata (PTCP) della variante urbanistica comunale per la localizzazione dell’infrastruttura;
  - parere motivato in relazione alla Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) della variante urbanistica per la localizzazione dell’infrastruttura, ai sensi dell’art. 19 L.R. 24/2017.

**Preso atto** pertanto che:

- In data 05/06/2024 ARPAE ha provveduto alla pubblicazione dell’avviso di avvenuto deposito dell’istanza su:
  - BURET - Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
  - Albo Pretorio del Comune di Cesena;
  - Albo Pretorio della Provincia di Forlì-Cesena;
  - Quotidiano “Corriere Romagna”.
- Con nota assunta al prot. prov.le n. 21361/2024, ARPAE ha comunicato che entro i termini di legge, previsti per il deposito e la pubblicazione, non sono pervenute osservazioni.
- Con nota assunta al prot. prov.le n. 19680 del 10/07/2024 ARPAE ha fissato nel giorno 29/07/2024 il termine entro il quale gli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi sono chiamati a rendere le rispettive determinazioni di competenza.

**Richiamate:**

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. “*Fondamentale*”;
- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. “*Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici*”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;
- la legge regionale 19 dicembre 2002 n. 37 e ss.mm.ii. “*Disposizioni Regionali in materia di Espropri*”;
- la legge regionale 30 luglio 2015 n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”;
- il D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;
- la legge regionale 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. “*Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio*”.
- la legge regionale 17 luglio 2023 n. 8 e ss.mm.ii. “*Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure*”.

*riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993 n. 10”.*

**Richiamati inoltre:**

**gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:**

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT 2025*), approvato con deliberazione di Assemblea Regionale n. 59 del 23/12/2021;
- Piano di Tutela della Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (*Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po*);
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (*PRGR 2022-2027*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 87 del 12/07/2022;
- Piano Aria Integrato Regionale (*PAIR 2030*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 152 del 30/01/2024;
- Piano Speciale Preliminare degli interventi sulle situazioni di dissesto idrogeologico, ai sensi dell'articolo 20-octies comma 2, lettera c), del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, approvato e adottato dal Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel Territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche il 23/04/2024.

**gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:**

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14/09/2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27-bis della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015.

**Dato atto che:**

- il Comune di Cesena ha approvato il Piano Urbanistico Generale (*PUG*), con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 16/02/2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.;

**Verificato che**, sulla base dei documenti trasmessi (v. elaborato n. 2 – *progetto definitivo e-distribuzione - PD n. 333850562*), i contenuti del progetto proposto sono così riassumibili:

- connessione alla rete elettrica di un impianto fotovoltaico posto sulla copertura di fabbricati ad uso allevamento avicolo, sito in via Torre in San Carlo n. 469, in località San Carlo di Cesena;
- posa di due tratti paralleli di linea a 15 kV in cavo sotterraneo ad elica visibile, per un totale di 15 metri circa di lunghezza, in attraversamento della via Torre in San Carlo;
- collegamento alla rete di distribuzione esistente di una nuova cabina secondaria di trasformazione in MT (cabina Enel) denominata “Torre\_FV”, di dimensioni pari a circa 6,70 x 2,48 x 2,55 metri;
- posizionamento di una cabina di servizio (cabina Utente), di dimensioni pari a circa 7,00 x 3,00 x 2,55 metri.

- cabine saranno posizionate nell'area di proprietà privata della società richiedente e verranno ubicate a distanza maggiore di 2 metri da luoghi con permanenza di persone.

### **Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Val.S.A.T.)**

La relazione sulla compatibilità ambientale allegata al progetto (v. elaborato n. 9 - *Relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica*) propone elementi di analisi sufficienti per esprimere il parere ambientale, come di seguito sintetizzati:

- *Uso prevalente del suolo*: Il tracciato interrato dell'elettrodotto interesserà in parte suolo privato, catastalmente distinto al Catasto Terreni del Comune di Cesena al Foglio 12, Particella 225, Sezione B, adibito ad uso agricolo seminativo, di proprietà della società agricola La San Carlo s.s., e in parte la sede stradale pubblica di via Torre in San Carlo, mentre le due cabine saranno collocate nella particella di proprietà privata sopra citata.
- *Zone assoggettate a tutela paesaggistica*: L'intervento non ricade in una zona di interesse paesaggistico di cui all'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004, non è necessaria pertanto la richiesta di autorizzazione paesaggistica.
- *Beni culturali*: Area non interessata dalla presenza di beni culturali o da edifici di interesse storico-testimoniale in ambito rurale.
- *Beni archeologici*: Il progetto ricade in area di tutela 2 – unità archeologica C di cui all'art. 2.2 del PUG di Cesena. L'area di tutela 2 (C) comprende contesti territoriali in cui i depositi archeologici noti e attesi risultano a profondità di giacitura da superficiale a sepolta e con grado di conservazione da buono a modesto. In tali aree ogni intervento di costruzione/ricostruzione che comporti scavi o modificazioni del sottosuolo oltre 0.40 m di profondità è soggetto a indagini archeologiche preliminari (saggi archeologici, oppure controllo archeologico sotto forma di assistenza in corso d'opera e/o monitoraggio durante l'esecuzione di indagini geognostiche e bonifica bellica) da eseguirsi almeno fino alle profondità di scavo previste dall'intervento. Per tale ragione è stato richiesto dal proponente, per la verifica preventiva, il parere di competenza alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini, che si è espressa con prot. n. MIC\_SABAP-RA\_UO2|04/12/2023|0018920 non ritenendo necessaria l'esecuzione di indagini preventive ma rilasciando parere favorevole alla realizzazione dei lavori così come previsti in progetto subordinando l'esecuzione delle attività di scavo a cielo aperto superiori a -50 cm dal p.d.c. a controllo archeologico in corso d'opera, al fine di verificare l'eventuale presenza di stratigrafie archeologiche e/o resti strutturali.
- *Risorse naturali*: Gli elaborati indagati non rilevano risorse naturali specifiche presenti nell'area di attuazione dell'intervento.
- *Margini visivi significativi*: Il nuovo elettrodotto, totalmente interrato, non comporterà alcun impatto visivo nell'ambiente circostante. Le cabine elettriche, collocate lungo la via Torre in San Carlo, non sono rilevanti dal punto di vista visivo in ragione della loro modesta dimensione e poiché in buona parte la loro percezione sarà limitata dalla presenza di una siepe esistente, che delimita il confine tra l'area di proprietà e la strada; le stesse, inoltre, si collocheranno in una realtà aziendale di fatto già costituita da vari corpi di fabbrica puntuali, non costituendo pertanto eccezione significativa.
- *Grandi infrastrutture esistenti*: L'intervento in progetto non interferirà con grandi infrastrutture.
- *Dissesti e zone instabili per frane*: L'intervento in progetto non ricade all'interno di aree soggette a rischio frana.
- *Altri siti caratteristici del paesaggio*: Dalla consultazione delle mappe di pericolosità del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (aggiornamento secondo ciclo), si rileva che l'area di progetto non ricade tra quelle a pericolosità di allagamento, con conseguente assenza di rischio.
- *Effetti dell'opera sul sistema ambientale e territoriale*: L'impianto da realizzare, costituito di fatto da un tratto di cavo interrato a 15 KV, da una cabina elettrica in MT e da una cabina utente, queste ultime di modeste dimensioni, avrà un impatto minimale nel contesto ambientale in cui verranno inserite. Per quanto riguarda il calcolo delle DPA ai sensi del D.M. 29/05/2008, si specifica che:

Prop n 81 / 2024

- la linea in MT in progetto a 15 KV in cavo cordato ad elica visibile, è esente dal calcolo (art. 3.2 D.M. 29/05/2008), così come indicato nell'elaborato n. 2 – *progetto definitivo e-distribuzione (PD n. 333850562)*;
- la cabina MT ha una DPA pari a 2 metri misurati dai muri perimetrali, come da elaborato n. 2 – *progetto definitivo e-distribuzione (PD n. 333850562)*;
- la cabina utente ha una DPA pari a 3 metri misurati dai muri perimetrali, come da calcolo riportato nell'elaborato n. 13 – *Relazione DPA*.

Nelle tavole grafiche oltre alle DPA relative alle cabine, viene evidenziata una fascia di asservimento, che per le caratteristiche della condotta si può considerare pari a 2,00 metri per parte (4 metri complessivi) dall'asse dell'elettrodotto. Tale fascia non sarà in alcun modo delimitata fisicamente. Nella fascia asservita non potranno essere eseguite opere che ostacolano e/o diminuiscano il regolare esercizio in sicurezza dell'elettrodotto, così come indicato nel progetto redatto da E-distribuzione. Per l'accesso dei mezzi d'opera e relativo posizionamento per lo svolgimento delle operazioni lavorative sarà possibile utilizzare la viabilità esistente.

- *Eventuali misure necessarie all'inserimento dell'opera nel territorio*: Si ritiene che non siano necessarie, in quanto l'impatto visivo delle due cabine elettriche risulta minimo e non modifica la percezione del corpo aziendale esistente, rispetto all'ambiente circostante. Per quanto riguarda il nuovo elettrodotto, il suo impatto visivo risulta nullo, in quanto completamente interrato.
- *Descrizione sintetica delle ragioni per le quali si è scelto il tracciato di progetto*: Il tracciato è stato progettato da E-Distribuzione, al fine di operare un intervento che fosse il più contenuto possibile in termini esecutivi e che permettesse il collegamento alla linea elettrica nazionale esistente lungo via Torre in San Carlo, utilizzando il percorso più breve dall'area di proprietà della società richiedente.
- *Indicazioni delle misure previste per mitigare eventuali impatti*: Al fine di ridurre al minimo l'impatto dovuto all'inserimento dell'elettrodotto nelle aree circostanti, il progetto definitivo (v. elaborato n. 2 – *progetto definitivo e-distribuzione - PD n. 333850562*) prevede l'impiego del cavo interrato tipo cordato ad elica, isolato. L'impiego del cavo elicordato consente ai sensi del Decreto 29/05/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" all'art. 3.2 di non applicare le fasce di rispetto per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici. Si precisa che ai sensi della D.G.R. n. 417 dell'11/03/2024, art. 2, ultimo paragrafo, vengono calcolate le DPA per tutti gli elementi di connessione oggetto della presente istanza (cavo interrato e cabine), "...senza alcuna esclusione e dunque anche in riferimento al cavo ad elica, aereo o interrato", riportandone i contenuti negli elaborati dedicati (v. elaborato n. 13 – *Relazione DPA* e n. 14 – *Planimetria DPA*).
- *Conclusioni*: L'analisi qualitativa delle condizioni ambientali e le caratteristiche dell'impianto descritte nell'elaborato di progetto evidenziano che la realizzazione dell'elettrodotto non modificherà lo stato dei luoghi, mentre sarà minima la percezione dei volumi tecnici delle cabine, per le considerazioni sopra illustrate. Pertanto, l'intervento risulta compatibile con l'inserimento nel territorio circostante.

**Richiamate le competenze provinciali nell'ambito del suddetto procedimento:**

- ai sensi della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii., la Provincia è chiamata ad esprimere l'assenso, relativamente agli effetti di variante urbanistica per gli interventi di localizzazione delle opere pubbliche attuati nei comuni ricadenti nel territorio di competenza;
- ai sensi dell'art. 19, comma 3 lett. c), L.R. 24/2017, la Regione Emilia-Romagna ha attribuito agli Enti di Area Vasta, costituiti dalle Province, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale provinciale di competenza;

**CONSIDERATO**

**A) Espressione della coerenza del progetto con la Pianificazione Territoriale e Urbanistica ai sensi del combinato disposto del punto 2.10 dell'Allegato al D.M. 22/10/2022 e dell'art. 3, comma 2, della L.R. 8/2023 e ss.mm.ii.**

**Rilevato** che in relazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) le opere del progetto come sopra descritto ricadono in:

- **Tav. 1** “Unità di paesaggio”: **Unità n. 8** “Paesaggio dei fondovalle insediativi”.
- **Tav. 2** “Zonizzazione Paesistica”: “Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d’acqua – Zone di tutela del paesaggio fluviale” di cui all'**art. 17, comma 2, lett. c)**; “Sistema collinare” di cui all'**art. 9**; “Progetti di tutela, recupero e valorizzazione” di cui all'**art. 32**.
- **Tav. 3** “Carta Forestale e dell'uso dei Suoli”: “Sistema delle aree agricole” di cui all'**art. 11**.
- **Tav. 4** “Dissesto e vulnerabilità territoriale”: “Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei – Aree di alimentazione degli acquiferi sotterranei” di cui all'**art. 28 zona A**; “Aree soggette a subsidenza” di cui all'**art. 46**.
- **Tav. 5** “Schema di assetto territoriale”: “Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola” di cui all'**art. 74**.
- **Tav. 5A** “Zone non idonee allo smaltimento rifiuti”: tavola non presa in considerazione in quanto non pertinente al progetto presentato.
- **Tav. 5B** “Carta dei vincoli”: Condotta dell’“Acquedotto della Romagna” e relativa fascia di rispetto.
- **Tav. 6** “Rischio sismico - Carta delle aree suscettibili di effetti locali”: “Zona 5 - Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche” di cui all'**art. 47**.

Relativamente alle disposizioni dettate dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale in merito alla presenza di sistemi, elementi e zone da questo tutelate, si rileva quanto segue:

- Per quanto riguarda le “Zone di tutela del paesaggio fluviale” di cui all'art. 17, comma 2, lett. c), interessate dalla linea e dalla cabina elettrica del progetto in esame, trattandosi di interventi di modesta entità, l'art. 17, comma 9, lett. e) ne consente la realizzazione.
- Per le “Aree di alimentazione degli acquiferi sotterranei” di cui all'art. 28 zona A, interessate dalle opere in oggetto, non si evidenziano vincoli ostativi per la tipologia di intervento.

**Verificato** che il progetto dell'opera tratta l'individuazione e la localizzazione di una linea elettrica a 15 kV e di una cabina elettrica MT finalizzata al miglioramento delle dotazioni territoriali in relazione al sistema energetico.

**Verificato inoltre** che in relazione al “Piano Speciale Preliminare adottato dal Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna Toscana e Marche il 23 aprile 2024”, con riferimento agli eventi alluvionali avvenuti tra il 2-4 maggio 2023 e il 16-17 maggio 2023, come mappati nella carta resa disponibile dall’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna (Versione 03 agg.18/04/2024), l’area coinvolta dalla linea elettrica e dalla cabina in progetto non è risultata interessata da allagamenti o dissesti.

**Rilevato** che la Variante urbanistica proposta non risulta in contrasto con le disposizioni e le tutele del PTCP, si esprime l'assenso alla localizzazione della linea elettrica a 15 kV, della cabina e delle opere connesse relativamente al progetto in esame e ai relativi effetti di conformazione degli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Cesena.

**B) Espressione del Parere Motivato ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e del comma 4 dell'art. 19 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.**

**Preso atto** delle valutazioni contenute nella documentazione di valutazione ambientale e paesaggistica e di tutti gli elementi descritti nel Progetto come riportati in premessa;

Prop n 81 / 2024

**Richiamata**, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la trasmissione delle osservazioni pervenute a seguito del deposito e della pubblicazione del progetto;

**Visto che**, come dichiarato dall'Amministrazione competente (ARPAE) con nota acquisita al prot. prov.le n. 21361 del 29/07/2024, non sono state presentate osservazioni nei termini della pubblicazione e del deposito della pratica in oggetto;

**Visti inoltre:**

- il parere favorevole espresso da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Est, in qualità di soggetto ambientalmente competente, con nota assunta al prot. prov.le n. 16572 del 10/06/2024;
- il parere di conformità degli impianti elettrici di progetto in riferimento alle norme vigenti in materia di esposizione ai campi elettromagnetici, espresso da ARPAE – APA - Servizio Sistemi Ambientali con prot. Arpae PG/2024/0124162 del 05/07/2024;
- il parere favorevole espresso, ai fini della tutela archeologica, dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini con prot. MIC\_SABAP-RA\_UO2|08/07/2024|0010892;

**Considerato inoltre** che va perseguito un adeguato rispetto dei criteri di sostenibilità e degli obiettivi prestazionali per una gestione del territorio che colleghi le trasformazioni ad affermati principi di sicurezza e tutela della qualità ambientale-territoriale, si esprime PARERE MOTIVATO positivo relativamente all'effetto di variante urbanistica agli strumenti di pianificazione del Comune di Cesena, in quanto non si ravvisano impatti significativi negativi sull'ambiente, fatto salvo il recepimento di tutte le condizioni formulate dagli Enti competenti in materia ambientale coinvolti nel procedimento;

**Dato atto che** questa Provincia provvederà ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. a rendere pubblico il risultato della procedura;

**Dato atto che** relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6-bis L. n. 241/90 e ss.mm.ii., non sussistono, nei confronti dell'Istruttore e del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

**Dato atto che** il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

**Dato atto infine che** il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire ad ARPAE di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione autorizzatoria;

## **PROPONE**

Per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. **DI ESPRIMERE**, ai sensi del combinato disposto del punto 2.10 dell'Allegato al D.M. 22/10/2022 e dell'art. 3, comma 2, della L.R. 8/2023 e ss.mm.ii., sulla base delle soprastanti valutazioni del progetto relativo alla *“Nuova linea elettrica a 15kV in cavo sotterraneo e nuova cabina denominata ‘TORRE\_FV’ in via Torre, in località San Carlo, nel Comune di Cesena”*, **i seguenti pareri:**
  - **Assenso alla localizzazione dell'opera** e ai relativi effetti di conformazione degli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Cesena, per le motivazioni illustrate nella

parte narrativa alla sezione A), stante il fatto che la previsione risulta di pubblico interesse e non contrasta con le disposizioni e le tutele del PTCP;

- **Parere motivato positivo** in relazione alla verifica di sostenibilità ambientale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 19 L.R. 24/2017 e all'art. 15 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente agli effetti di variante degli strumenti urbanistici del Comune di Cesena per la realizzazione della linea elettrica e della cabina di trasformazione in oggetto, come illustrato nella sezione B) del presente atto;

2. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza a provvedere;
3. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni Concessioni di Forlì-Cesena, al Comune di Cesena - Settore Governo del Territorio e al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale di questa Provincia per il seguito di competenza;
4. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

Istruttore  
*Dott. Raffaele Miserocchi*

Responsabile del Procedimento  
E.Q. Pianificazione Territoriale  
*Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli*

Prop n 81 / 2024

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Vice Presidente  
Ancarani Valentina

Il Segretario Generale  
Mei Manuela Lucia

(atto sottoscritto digitalmente)